



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CLIC82500L
I.C. MARTIN LUTHER KING

I. C. MARTIN LUTHER KING



Prot. N. 0008278/2022 del 03/11/2022 - In Uscita



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Ancora qualche difficoltà persiste, riguardo ai risultati a distanza, nel rapporto con le scuole secondarie di II grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale a partire dalle Indicazioni Nazionali. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. E' stata elaborata una rubrica di valutazione condivisa per le varie discipline, i risultati della valutazione sono condivisi e in base a questi si realizzano interventi specifici. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La scuola utilizza la certificazione delle competenze. L'offerta formativa della scuola risponde ai bisogni espressi dagli studenti e i progetti attivati sono ritenuti utili.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto attraverso la partecipazione ai moduli Pon FESR "Ambienti per l'apprendimento" ha realizzato l'ampliamento dei laboratori informatici, linguistici, scientifici e musicali che in parte sono affidati a docenti individuati dal dirigente che ne curano la manutenzione e l'aggiornamento dei materiali. Pertanto, l'articolazione delle attività della classe-laboratorio si snoda su 2 livelli: - Laboratorio curricolare, in orario scolastico con funzione di apprendimento basilare delle tecniche e dei temi oggetto della programmazione specifica del gruppo-classe. - Laboratorio extracurricolare, per piccoli gruppi di alunni anche di classi trasversali, per produzione di manufatti o laboratori grafico-descrittivi che richiedono abilità più sviluppate. La scuola promuove l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. La progettazione organizzativa prevede, un orario flessibile del curriculum e degli ambiti disciplinari, articolato in 5 giorni settimanali per i tre ordini di scuola. La progettazione organizzativa prevede, altresì, l'adattamento dell'orario extrascolastico, per piccoli gruppi di alunni anche di classi verticali. Vengono valorizzate tutte le figure dei docenti sulla base delle loro competenze e della loro disponibilità in modo da poter dare alla scuola un assetto organizzativo diversificato del lavoro. I docenti offrono le proprie competenze anche in altri moduli e/o per altri gruppi di alunni. La allocazione dei vari laboratori nei vari plessi ne consente la fruizione da parte di tutti gli alunni secondo un calendario prestabilito. Collegialmente viene stabilito il monte ore per ciascuna disciplina che risulti adeguato alle esigenze di apprendimento di ciascun alunno. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra alunni e tra alunni e insegnanti sono positive. I pochi conflitti registrati, nelle classi, sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti. La scuola effettua un'analisi della casistica dell'incidenza di alunni con disagi vari, per l'individuazione di alunni DSA o BES. Ha strutturato una griglia di osservazione per la redazione del PDP e del PEI ed attua collaborazioni con centri di recupero delle disabilità del territorio. Le attività didattiche per gli studenti con BES sono di buona qualità, con monitoraggio sistematico degli obiettivi previsti e con rimodulazione degli interventi laddove necessario. La differenziazione dei percorsi didattici è utilizzata in maniera sistematica nel lavoro d'aula ed è efficacemente strutturata a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità, nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria, sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. Gli alunni dell'ultimo anno e le famiglie, partecipano alle presentazioni dell'offerta formativa delle diverse scuole. La scuola ha avviato un'azione per la costituzione di una rete con le scuole Secondarie II grado e gli Istituti di Formazione Professionale per il monitoraggio degli esiti a distanza, ma ad oggi ancora la restituzione degli esiti a distanza rimane una criticità.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise, nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza il monitoraggio delle azioni in modo strutturato il che permette di orientare le strategie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti e le proposte sono rispondenti ai loro bisogni. Il personale è valorizzato con l'assegnazione di alcuni incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti dei vari ordini di scuola, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari. La scuola promuove lo scambio e il confronto professionale tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola assicura che gli obiettivi e gli scopi dell'istituzione siano coerenti con la mission dell'istituzione e con la realtà sociale, ricercando e valorizzando i rapporti con l'esterno, promuovendo la cultura della collaborazione attraverso sinergie con enti pubblici e territoriali, quindi, promuove e stipula accordi di rete con le realtà territoriali. L'Istituzione considera un'esperienza di elevato valore la partecipazione dei genitori alla vita della comunità scolastica. Un significativo passo nella direzione dell'implementazione dei rapporti con i genitori sono state le intese nate con Enti Pubblici e privati e Associazioni a sostegno delle famiglie e degli alunni bisognosi e disabili. La scuola ricerca ampiamente la collaborazione con le famiglie attraverso il coinvolgimento attivo in manifestazioni, eventi, rappresentazioni varie. La scuola raccoglie e tiene conto delle idee e delle proposte avanzate dai genitori e li coinvolge nella realizzazione delle stesse. La scuola è coinvolta attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, eventi, in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione di politiche formative/sociali con il pieno coinvolgimento della comunità locale. Nell'ottica della trasparenza dell'organizzazione dell'Istituto, la scuola gestisce la raccolta, ai fini della pubblicazione sul sito web di delibere, bandi, graduatorie, calendario scolastico, incontri di interesse per le famiglie, avvisi, seminari, convegni, incontridibattito ed altre notizie rese note sempre attraverso il doppio canale della rete informatica e della comunicazione scritta, attraverso circolari, dépliant, brochure, manifesti, locandine affisse nei locali interni ed esterni della scuola, e della comunicazione televisiva.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Introdurre metodologie didattiche innovative, di tipo laboratoriale, consone alla personalizzazione dei percorsi degli alunni.

TRAGUARDO

Ridurre la varianza fra le classi negli esiti delle prove INVALSI e migliorare l'effetto scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare curricula, progettazioni e modalità di valutazione consone alla personalizzazione dei percorsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti laboratoriali per favorire l'apprendimento concreto "Imparare facendo".
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze del personale docente anche attraverso un processo costante di formazione e autoformazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare i percorsi progettuali inerenti le competenze chiave europee (Italiano, Matematica, Lingue straniere, Informatica).

TRAGUARDO

Migliorare le competenze di Italiano, Matematica e Lingue straniere e Informatica per una consapevole cittadinanza europea e digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare curricoli, progettazioni e modalità di valutazione consoni alla personalizzazione dei percorsi.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le metodologie innovative e migliorare la formazione dei docenti.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Stabilire un rapporto di continuità con le scuole secondarie di II grado al fine di creare un curriculum verticale.

TRAGUARDO

Seguire il percorso di formazione degli alunni nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare curricula, progettazioni e modalità di valutazione consoni alla personalizzazione dei percorsi.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le metodologie innovative e migliorare la formazione dei docenti.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare un processo di continuità con le scuole secondarie di II grado coinvolgendo i genitori in un percorso orientativo che agisca da supporto allo sviluppo dell'alunno.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Perseguire la formazione completa dell'alunno attraverso un processo di maturazione orientato a diversi aspetti dello sviluppo: maturazione delle competenze chiave europee, sviluppo del pensiero critico, avvio alla creatività come presupposto allo sviluppo della componente artistica dell'individuo. Creazione di un curriculum verticale che coinvolga le scuole secondarie di II grado. Le finalità espresse possono essere raggiunte attraverso un cambio di paradigma che preveda l'integrazione della lezione frontale con metodologie innovative e di tipo laboratoriale e un costante percorso di formazione dei docenti.